Protocollo di accoglienza – Bisogni Educativi Speciali

delibera nr. 92 del Consiglio di Istituto del 4 novembre 2026

Uno dei punti cardine della *mission* del nostro Liceo è, fuor di dubbio, l'obiettivo di incrementarne il grado di inclusività: a livello strutturale, nelle didattica, nelle relazioni tra le diverse componenti della comunità scolastica e tra pari.

Le diverse *Indicazioni* e *Linee Guida*, che negli anni sono state emesse, ribadiscono che un approccio fattivamente inclusivo rappresenta per la scuola non solo un dovere, quanto una opportunità, una sfida culturale e professionale.

Il **progetto di inclusione**, qui di seguito illustrato, si è consolidato ed è divenuto nel corso degli anni pratica quotidiana per l'intera comunità educante.

1. Finalità

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti a studenti con BES.
- Favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale.
- Ridurre i disagi formativi e relazionali.
- Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.
- Formare e informare il personale docente, anche al fine di creare positive sinergie nell'ambito dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, degli altri organi collegiali.

2. Destinatari degli interventi

Nello specifico, la macroarea dei **Bisogni educativi speciali** risulta comprensiva delle situazioni che richiedono interventi specifici, nel rispetto del dettato normativo:

• Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

• Disturbi pervasivi dello sviluppo e funzionamento intellettivo limite

• Svantaggio socio-linguistico

• Svantaggio economico

• Disagio psico-fisico e/o relazionale (temporaneo, o permanente); specifiche patologie non invalidanti

• Studenti con plusdotazione

Per le situazioni sopra richiamate, dopo attenta valutazione della documentazione prodotta, monitoraggio in classe, dialogo con studenti e famiglia, la scuola provvede alla redazione di un **Piano Didattico Personalizzato** (**PDP**), che di anno in anno viene rinnovato dal Consiglio di Classe, recependo o proponendo eventuali integrazioni o modifiche sulla scorta del percorso pregresso e previo consenso di tutte le parti interessate.

• Carriera ALIAS

Per la gestione della **carriera alias** si rimanda alla pagina appositamente dedicata sul sito (https://www.liceopalmieri.edu.it/carriera-alias/)

3. Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso: *Open day*, laboratori, *stage*, rappresentano occasioni preziose per accogliere studenti e famiglie, ma anche per costruire ponti nel consolidamento di *curricula* verticali.

In situazioni di *Bisogni educativi speciali*, pertanto, si agisce tempestivamente per approntare attività, gruppi, ambienti inclusivi per le attività di orientamento, ma al tempo stesso anche per dialogare con le famiglie, con i docenti, con gli specialisti individuati dalla famiglia, con eventuali operatori che sui diversi casi intervengono, condividendo strategie già messe in atto, nell'ottica del raccordo e della continuità.

4. Verifica della documentazione e monitoraggio in ingresso

Durante le prime settimane di lezione, la Funzione Strumentale per l'Inclusione aggiorna i Consigli di Classe, per tramite dei docenti coordinatori, delle situazioni prese in carico dalla scuola e/o di aggiornamenti rispetto alle situazioni già note.

Si avvia dunque un monitoraggio attento, al fine di condividere ogni osservazione utile a strutturare la progettazione di classe e gli interventi di carattere individualizzato. Rilevazioni/interventi vengono poi verbalizzati nella prima riunione del Consiglio di classe, per gli opportuni adempimenti.

La FS Inclusione svolge funzione di raccordo con l'Ufficio di Dirigenza e con le famiglie.

5. Tempi e modalità di consegna della documentazione

Tutta la documentazione relativa alle diverse situazioni va depositata agli atti della scuola **tramite invio mail alla posta istituzionale (LEPC03000R@istruzione.it)**.

È auspicabile che la **consegna della documentazione avvenga ENTRO IL 15 OTTOBRE** di ogni anno, per far sì che si possa procedere opportunamente nella progettazione disciplinare e di classe (fatte salve situazioni che dovessero richiedere di essere prese in carico in data successiva, sottoposte all'attenzione del Dirigente scolastico) e nella formalizzazione e condivisione dei *Piani Didattici personalizzati*.

5. Documentazione richiesta

• Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

a. Diagnosi o certificazione rilasciata da ASL o enti accreditati, da aggiornare al passaggio di scuola e auspicabilmente di durata non superiore ai tre anni, affinché le misure dispensative e compensative suggerite risultino adeguate e aggiornate;

b. eventuali PDP predisposti in precedenza.

• Disturbi pervasivi dello sviluppo e funzionamento intellettivo limite

a. Diagnosi o certificazione rilasciata da ASL o enti accreditati, da aggiornare al passaggio di scuola e auspicabilmente di durata non superiore ai tre anni, affinché le misure dispensative e compensative suggerite risultino adeguate e aggiornate;

b. eventuali PDP predisposti in precedenza.

• Svantaggio socio-linguistico

a. Relazioni specialistiche e/o osservazione del Consiglio di Classe;

b. eventuali PDP predisposti in precedenza.

• Svantaggio economico

a. Relazioni specialistiche e/o osservazione del Consiglio di Classe;

b. ISEE, laddove specificamente richiesto, per accedere a contributi messi a bando.

• Disagio psico-fisico o relazionale (temporaneo, o permanente), o specifiche patologie non invalidanti

a. Diagnosi e certificazione rilasciata da ASL o professionisti accreditati, con indicazione specifica delle misure dispensative e compensative suggerite;

b. eventuali PDP predisposti in precedenza.

• Studenti con plusdotazione

a. Diagnosi o certificazione rilasciata da ASL o enti accreditati;

b. eventuali PDP predisposti in precedenza.

• Studenti diversamente abili (DVA)

Il GLO provvede alla redazione del **PEI**, agendo in continuità con il percorso pregresso e in armonia con lo sviluppo di ogni studente, per una crescita globale.

Di norma, anche prima dell'avvio delle lezioni, si stabiliscono canali di dialogo diretti tra il Dipartimento di Sostegno, la Funzione strumentale per l'Inclusione, gli studenti stessi e le loro famiglie e – laddove la famiglia manifesti un evidente interesse – anche con il *team* di sostegno della scuola di

provenienza, fatta salva autorizzazione da parte della famiglia e dei rispettivi Dirigenti scolastici.

Redazione, approvazione, modifiche e/o integrazioni del PEI sono condivise e ratificate in sede di GLO, secondo la scansione temporale imposta dalla normativa vigente.

6. Verifica della documentazione e monitoraggio in ingresso

Ogni anno, nelle prime settimane di lezione, i docenti coordinatori aggiornano il Consiglio delle situazioni pregresse prese in carico e invitano a un monitoraggio attento, al fine di condividere ogni osservazione utile a strutturare la progettazione di classe e gli interventi di carattere individualizzato. Eventuali rilevazioni/interventi saranno poi verbalizzati nella prima riunione del Consiglio di classe.

La FS Inclusione svolge funzione di raccordo con l'Ufficio di Dirigenza e con le famiglie.

7. Tempi e modalità di consegna e gestione della documentazione

Tutta la documentazione relativa alle diverse situazioni va depositata agli atti della scuola **tramite invio mail alla posta istituzionale (LEPC03000R@istruzione.it)**.

È auspicabile che la **consegna della documentazione avvenga ENTRO IL 15 OTTOBRE** di ogni anno, per far sì che si possa procedere opportunamente nella progettazione disciplinare e di classe (fatte salve situazioni che dovessero richiedere di essere prese in carico in data successiva, sottoposte all'attenzione del Dirigente scolastico).

8. Redazione PDP

La stesura del PDP (i *format* per la redazione del documento sono disponibili nella pagina dedicata sul sito della scuola) è compito dell'intero Consiglio di Classe, con la supervisione del docente coordinatore e della Funzione Strumentale Inclusione.

Il PDP è sottoscritto dalla famiglia e, per condivisione, anche dalla/o studente, in quanto parte attiva e responsabile del proprio percorso di formazione e di crescita.

A discrezione della famiglia e fatta salva l'autorizzazione da parte del Dirigente scolastico, alla redazione del PDP possono contribuire con mera funzione consultiva anche eventuali esperti individuati dalla famiglia.

Il PDP resta in vigore fino a quando tutte le componenti coinvolte sono concordi rispetto alla sua attuazione. Si tratta di un documento dinamico e mai statico, oggetto di integrazione/modifica qualora risulti necessario.

Il PDP può avere anche valore transitorio, fino al perdurare delle motivazioni che lo hanno reso necessario. La sua stesura di norma parte dall'osservazione del Consiglio di Classe e dalla considerazione dei suggerimenti forniti per conto di esperti autorizzati, nella documentazione consegnata alla scuola.

Rappresenta un elemento di tutela e garanzia del pieno diritto allo studio per ogni studente, ma NON rappresenta di per sé garanzia di promozione e successo scolastico.

9. Rinnovo PDP

Il PDP di anno in anno è oggetto di rinnovo, e laddove necessario può essere oggetto di integrazione/aggiornamento.

Sarà cura della famiglia aggiornare la documentazione depositata agli atti, a ogni passaggio di ciclo e al raggiungimento della maggiore età.

Sarà cura del Consiglio di Classe e del Coordinatore di Classe rivederne di anno in anno la stesura e provvedere alla sottoscrizione da parte di tutte le componenti interessate.

Completo di firme, il documento sarà consegnato al protocollo per gli opportuni adempimenti.

10. Esami di Maturità

Il quadro generale e le specifiche personalizzazioni per ogni candidata/o vengono ratificati e verbalizzati all'interno del **Documento del Consiglio di classe**, pubblicato entro il **15 maggio.**

La Commissione terrà conto del percorso e del PDP (formalmente adottato dalla scuola), consentendo l'uso di strumenti compensativi già impiegati durante l'anno. Non sono previsti esoneri dalle prove scritte o misure dispensative che alterino i requisiti fondamentali delle prove d'esame.

Sarà cura dei docenti coordinatori garantire un raccordo tra le diverse componenti, per una revisione e/o stesura puntuale dei documenti necessari e nel rispetto dei tempi indicati.

11. Inclusione e benessere a scuola, per la valorizzazione delle eccellenze in ambito extrascolastico

Sport, arte, musica rappresentano ambiti di crescita imprescindibili per la nostra comunità educante, che a fronte di un documentato impegno mette in atto strategie dispensative e compensative utili a conciliare gli impegni scolastici ed extrascolastici, per una maturazione globale della persona e la valorizzazione delle eccellenze.

11a. PROGETTO SPERIMENTALE STUDENTE ATLETA

Il nostro Liceo aderisce alla sperimentazione ministeriale *Progetto studente-atleta di alto livello*, per tramite della piattaforma dedicata (progettostudentiatleti.it).

I criteri di ammissione sono di anno in anno definiti e comunicati dal Ministero tramite circolare, emessa nei primi mesi dell'anno scolastico. In assenza dei requisiti, la stessa piattaforma evidenzia la non ammissibilità al percorso.

11b. AGONISMO SPORTIVO

In deroga ai requisiti necessari per accedere al progetto sperimentale sopra descritto, laddove si rilevi un impegno fattivo e sistematico in ambito scolastico e sia al contempo documentato un significativo impegno anche in ambito sportivo (allenamenti quotidiani della durata uguale o superiore a due ore, competizioni extraterritoriali, trasferte frequenti), i Consigli di Classe accolgono eventuali istanze da parte di studenti e famiglie che chiedano supporto, per esempio, nella calendarizzazione delle verifiche orali. La richiesta è discussa in Consiglio di Classe e le misure definite sono puntualmente verbalizzate e condivise.

Qualora non sussistano tutti i criteri sopra definiti, la richiesta non potrà essere accolta.

11c. FREQUENZA SINCRONA DI: CONSERVATORIO, ACCADEMIE E ALTRI ISTITUTI DI ALTA FORMAZIONE ACCREDITATI

Laddove, pertanto, si registri concomitanza tra un forte carico di impegni scolastici ed extrascolastici (frequenza di corsi pomeridiani, esami, concorsi, preparazione concerti, etc.) e previa opportuna e tempestiva consegna di documentazione relativa agli impegni extrascolastici, il Consiglio di Classe valuta di accogliere eventuali istanze da parte di studenti e famiglie. La

richiesta è discussa in Consiglio di Classe e le misure definite (per esempio, calendarizzazione delle verifiche orali) sono puntualmente verbalizzate e condivise.

In assenza di tutti i criteri sopra definiti, la richiesta non potrà essere accolta.

12. Funzione strumentale per l'inclusione e i *Bisogni educativi speciali*

Figura di raccordo tra le diverse componenti interessate è la Funzione strumentale per l'Inclusione, incaricata di:

promuovere attraverso monitoraggio e interventi condivisi con lo staff di Dirigenza il benessere di studenti e docenti, dialogando con le istituzioni competenti al fine di garantire ogni supporto utile alle/agli studenti;

promuovere e consolidare un dialogo sereno e costruttivo con le famiglie;

promuovere l'informazione e facilitare la comunicazione tra scuola, famiglia, specialisti del territorio, attraverso la collaborazione con l'animatore digitale, fornendo i contenuti per le aree di pertinenza nel sito e nei canali di socializzazione;

promuovere il contrasto alla dispersione scolastica e l'incremento del benessere a scuola;

produrre *vademecum* e *format* utili ad agevolare il lavoro dei Consigli di Classe;

assicurare e armonizzare il raccordo nella transizione da un anno scolastico all'altro, evidenziando ai diversi Consigli di Classe la presenza di situazioni già formalmente prese in carico e/o da monitorare.

Normativa di riferimento

- Legge 517/1977, relativa all'integrazione di studenti disabili;
- Legge 104/1992, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;
- Linee guida del 2009 per l'integrazione scolastica di studenti con disabilità;
- Legge 170/2010, contenente le nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- D.M. 27/12/2012, contenente gli *Strumenti di intervento per studenti con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*;
- Nota prot. n. A00 152/0000353 del 9.01.2013, trasmessa dall'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia (Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità. Servizio Programmazione, Assistenza Territoriale e Prevenzione. Ufficio 4);
- C.M. 8 del 6/03/2013, relativa alla formulazione di un *Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)*;
- C.M. 27/06/2013, contenente le indicazioni operative del D.M. 27/12/2012;
- C.M. 26/08/2013, contenente le misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il curriculo del primo ciclo;
- Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013;
- C.M. 4233 del 19/02/2014, contenente le linee guida per l'integrazione di studenti stranieri e un prospetto di sintesi delle indicazioni normative precedenti;

- Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- nota USR pr. nr. 5760 del 9 giugno 2016 relativa al *Portale nazionale per l'inclusione scolastica;*
- Decreto Legislativo n. 66/2017 e successivo n. 96/2019, che hanno ridefinito l'assetto organizzativo per l'inclusione scolastica di studenti con disabilità, promuovendo un approccio sistemico e un coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche;
- Nota ministeriale 5729 del 4 aprile 2019 'Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti';
- Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) (2019);
- DM 461 del 06 giugno 2019 di adozione delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare
- Decreto Interministeriale n. 182/2020, aggiornato successivo n. 153/2023, disciplinanti la redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e funzionali alla definizione del sostegno e della progettazione educativa;
- Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020 - *Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*
- Nota 71 MIUR del 21 gennaio 2022, contenente chiarimenti riguardanti l'attività didattica in presenza per studenti con disabilità e Bes in caso di Dad e Ddi;
- Nota MIM del 24 maggio 2024, che fornisce istruzioni operative aggiornate in merito alla compilazione dei PEI, soprattutto in

riferimento alle nuove tempistiche, all'interoperabilità con la piattaforma ministeriale e al ruolo delle famiglie nella stesura del documento;

- Decreto-Legge 30 settembre 2026, n. 170 (in vigore dal 1° ottobre 2026), che modifica il quadro precedente introdotto dal Decreto Ministeriale n. 153/2023 e dal Decreto interministeriale n. 182/2020.

Il Dirigente scolastico

dr. Pantaleo Raffaele Lattante
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93